

Fondazione Rolf Gérard, Ascona



Oskar Kokoschka in visita da Rolf Gérard Oskar Kokoschka zu Besuch bei Rolf Gérard

4 maggio - 29 settembre 2013

Fondazione Rolf Gérard - Via Carrà dei Nasi 1 - Ascona - Tel. 091 791 19 82

Orari d'apertura/Oeffnungszeiten:

Me - Do/Mi - So 15.00 - 18.00 – O previa richiesta telefonica/oder nach tel. Vereinbarung
Ingresso libero/Freier Eintritt

Oskar Kokoschka in visita da Rolf Gérard

Poter inaugurare questa mostra ad Ascona nell'anno del giubileo della Fondation Oskar Kokoschka, è un onore particolare per la Fondazione Gérard e una grande gioia per il suo consiglio di fondazione. Poter ospitare un'esposizione di Oskar Kokoschka come artista negli spazi di Rolf Gérard, è significativo sotto diversi aspetti, in quanto le vite dei due personaggi sono legate da una peculiare concomitanza di eventi. Infatti, in tempi politicamente difficili, tutti e due hanno trovato rifugio a Londra. Sul Tamigi si incontrano anche personalmente, il viennese di fama internazionale e il giovane medico berlinese dalle ambizioni artistiche. In seguito, ambedue, brilleranno quali scenografi nell'opera teatrale.

Rolf Gérard conosce l'Inghilterra dall'epoca dei suoi studi a Oxford. Così per lui, dopo la laurea, nel 1937, è facile decidere di seguire Lilli Palmer in esilio. A Londra, grazie alla madre, stabilisce contatti con il mondo musicale e teatrale della metropoli. Questo gli consente in qualche modo di vivere, pur modestamente giacché, straniero e privo di documenti non gli è permesso di esercitare la professione di medico. "Ho dipinto case, eseguito ritratti e sculture, disegnato tanto..." ricorderà più tardi. Gérard indica questo periodo del divieto di lavoro come "inizio della trasformazione da medico ad artista" e come una vera e propria apertura verso l'arte. Già nel 1939 il giovane artista si presenta al pubblico come pittore pieno di speranze, con una serie di paesaggi inglesi e ritratti di personaggi della società nella Calman Gallery di Londra. Dopo gli attacchi aerei, dal 1940 lavora come medico di pronto intervento. Non di rado usa i ricettari quali blocchi per molti dei suoi rapidi schizzi.

Oskar Kokoschka, già nell'estate del 1938 è presente con numerose opere nella mostra *Twentieth Century German Art* nelle New Burlington Galleries. Ma solo dopo la sua emigrazione, intorno al 1943/44 incontra Rolf Gérard personalmente. Gérard, più giovane di ben 23 anni, riceve dal maestro di fama internazionale importanti impulsi. Due ritratti di Gérard ricordano il loro incontro. Osservando le opere di Kokoschka, Gérard ne carpisce il segreto e comincia a dipingere in modo sempre più libero, senza schizzi preliminari a matita, sviluppando così quel suo stile leggero e giocoso che contraddistinguerà in seguito le sue opere.

Oskar Kokoschka in visita da Rolf Gérard, apre l'inizio di una serie di esposizioni dedicate ad opere di amici e contemporanei di Rolf Gérard.

Mürra Zabel



Oskar Kokoschka, 1951, Silbergelatine, fotografiert von Friedrich Hewicker, © Universität für angewandte Kunst Wien, Oskar Kokoschka-Zentrum.

ROLF GÉRARD
FONDATION
Ascona

La Fondazione Rolf Gérard ha il piacere di invitarLa

sabato 4 maggio 2013 ore 17.30
all'inaugurazione della mostra di

Oskar Kokoschka in visita da Rolf Gérard

Interverranno: Augusto Orsi
membro della Fondazione Rolf Gérard Ascona
Régine Bonnefoit
membro e curatrice della Fondation
Oskar Kokoschka, Vevey

Die Stiftung Rolf Gérard freut sich, Sie am

Samstag, den 4. Mai 2013 um 17.30 Uhr
zur Eröffnung der Ausstellung einzuladen

Oskar Kokoschka zu Besuch bei Rolf Gérard

Einführung: Augusto Orsi
Mitglied der Stiftung Rolf Gérard Ascona
Régine Bonnefoit
Mitglied und Kuratorin der Fondation
Oskar Kokoschka, Vevey

Orari d'apertura/Oeffnungszeiten:
Mercoledì - Domenica / Mittwoch - Sonntag 15.00 - 18.00
O previa richiesta telefonica / oder nach tel. Vereinbarung
Ingresso libero / Freier Eintritt

Oskar Kokoschka zu Besuch bei Rolf Gérard

Im Jubiläumsjahr der Fondation Oskar Kokoschka diese Ausstellung in Ascona zu eröffnen, ist eine besondere Ehre für die Fondation Gérard und eine grosse Freude für den Stiftungsrat. Oskar Kokoschka als Gastkünstler in Rolf Gérard's Räumen auszustellen, ist in mehrfachem Sinne bedeutungsvoll, verbinden doch zahlreiche Parallelen ihre Lebenswege. In politisch schwierigen Zeiten haben beide in London Zuflucht gefunden. An der Themse begegnen sie sich auch persönlich, der Wiener von Weltruf und der junge Berliner Arzt mit künstlerischen Ambitionen. Beide werden später mit Arbeiten für die Opernbühne brillieren.

Rolf Gérard kennt England seit seiner Studienzeit in Oxford. So fällt ihm die Entscheidung nicht schwer, nach der Promovierung 1937 Lilli Palmer ins Exil zu folgen. In London hat er durch seine Mutter Kontakte zur Musik- und Theaterwelt. Das ermöglicht ihm einen bescheidenen Lebensunterhalt, denn als Ausländer ohne Papiere darf er als Arzt nicht arbeiten. Er habe "Häuser ausgemalt, Porträts- und Plastikenaufträge bekommen, sehr viel gezeichnet...", erinnert er sich später. Als "Beginn einer Wandlung vom Mediziner zum Künstler" bezeichnet Gérard die Periode des Arbeitsverbots als eigentliche Befreiung. Schon 1939 tritt der junge Künstler in der Calman Gallery London mit englischen Landschaften und Gesellschaftsporträts als hoffnungsvoller Maler an die Öffentlichkeit. Nach den Luftangriffen ist er ab 1940 als Notarzt tätig. Nicht selten füllt er seine Rezeptblöcke mit schnell hingeworfenen Skizzen.

Oskar Kokoschka ist in London mit zahlreichen Werken schon im Sommer 1938 in der Ausstellung *Twentieth Century German Art* in den New Burlington Galleries präsent. Doch erst nach seiner Emigration begegnet er um 1943/44 Rolf Gérard persönlich. Der 23 Jahre jüngere Gérard empfängt vom weltberühmten Meister wichtige Impulse. Zwei Porträts erinnern an die Begegnung. Wie er es bei Kokoschka erlebt, beginnt Gérard zunehmend frei zu malen, zu aquarellieren, ohne mit dem Bleistift vorzuzeichnen. Er entwickelt seinen spielerisch leichten Stil, der für seine späteren Werke charakteristisch ist.

Oskar Kokoschka zu Besuch bei Rolf Gérard bildet den Auftakt für eine Reihe weiterer Ausstellungen mit Werken von Freunden und Zeitgenossen Rolf Gérard's.

Mürra Zabel